

II LIBRETTO

ADRIANA LECOUVREUR

Opera in quattro atti di Arturo Colautti,
dalla commedia di Eugène Scribe e Ernest-Wilfrid Legouvé
Musica di Francesco Cilea 1866-1950

Prima rappresentazione: Milano, Teatro Lirico, 6 novembre 1902

PERSONAGGI

Adriana Lecouvreur	Soprano
il principe di Bouillon	Basso
La principessa di Bouillon	Mezzosoprano
L'abate di Chazeuil	Tenore
Maurizio	Tenore
Michonnet	Baritono
Mlle Dangeville	Mezzosoprano
Mlle Jouvenot	Soprano
Poisson	Tenore
Quinault	Basso
Un maggiordomo	Tenore

L'azione si svolge a Parigi nel 1730

ATTO I

Il foyer della Commedia Francese. Alla sinistra, una gran porta attraverso la quale si può vedere quello che succede nello scenario. Nel foyer c'è un busto di Molière.

Mademoiselle Jouvenot che interpreta Zatima, in Bajazet, tragedia di Racine, vestita con un abito turco del secolo XVIII, sta dando gli ultimi tocchi alla sua acconciatura.

Mademoiselle Dangeville che recita il ruolo di Lisetta, in "Les folies amoureuses", una commedia di Jean François Regnard, sta ripassando la sua parte. L'attore Quinault, vestito da gran visir, si contempla in un grande specchio, di fianco a Poisson, un altro attore, che interpreta Crispino; il direttore di scena Michonnet, impeccabilmente vestito, corre su e giù affaccendato. Nel fondoun costante andirivieni di attrezzisti, attori ed attrici che si preparano.

JOUVENOT

Michonnet, della bianca!

MICHONNET

Là sopra, signorina...

POISSON

Michonnet, del rossetto!

MICHONNET

Là dentro, nel tiretto...

DANGEVILLE

Michonnet, la mia ventola

QUINAULT

Michonnet, il mio manto!

MICHONNET

Ecco qua, miei signori!

JOUVENOT, DANGEVILLE

Spicciatevi!

MICHONNET

Ho soltanto due mani!

QUINAULT

E quattro gambe...

DANGEVILLE

Le mie pasticche

JOUVENOT

Un neo!

POISSON

La cintola! Presto

QUINAULT

La mia spada! Presto

DANGEVILLE, QUINAULT

Presto!

JOUVENOT, POISSON

Presto!

QUATTRO

Presto dunque, Morfeo!

MICHONNET

Michonnet, su!

Michonnet, giù!

Auff! non ne posso più...non ne posso più!

tutti gl'incarichi, tutti fastidi a me...
Un direttor di scena sta peggio d'un lacchè...
in mezzo a tanti re di cartapesta
c'è da perder la testa...
Seguir chiacchiere, molcer le invidie,
placar le collere, romper le calbele,
sventar le insidie delle pettegole,
mattino e vespro, vespro e mattin,
senza mai fin!
Ah! se non fosse il posto sospirato
di socio proprietario, per sbarcare il lunario
e starle sempre al lato...

POISSON
Che mai borbotti?

MICHONNET
Nulla...

DANGEVILLE
Che noia, l'aspettare!

QUINAULT
(con la sua spada.
A Michonnet)
"Trema, codardo!"

JOUVENOT
Un neo ancor mi manca.

DANGEVILLE
(con malizia)
Solamente?

QUINAULT
(a Michonnet)

Scusa...

MICHONNET
(a Quinault)
Fate pur...

JOUVENOT
(a Dangeville)
Sfacciata!

DANGEVILLE
Superba!

JOUVENOT
Sono stanca!

POISSON
(a Michonnet)
Che ti par?

MICHONNET
Magnifico! un Narciso...

DANGEVILLE
(a Jouvenot)
Ed io nauseata!

JOUVENOT
Sfacciata!...
... Marchesa morganatica!

DANGEVILLE
Pincipessa di pieche!

POISSON
(a le due)

Badate alla grammatica!

MICHONNET

Signore, si va in scena!

QUINAULT

Molière va a oïros!

(entra il Principe de Bouillon
seguito del Abate de Chazeuil)

MICHONNET

Il Principe di Bouillon e l'Abate
di Chazeuil... Che fortuna!

QUINAULT

(a Poisson)

Colui?

POISSON

Il mecenate della Duclos... di
chimica dilettante e d'amore...

QUINAULT

E l'abatino?

POISSON

Il ninnolo della moglie

ABATE

Che odore!

MICHONNET

Odor di palcoscenico...

PRINCIPE

Delle Grazie é il respir!

POISSON

(a il Principe)

Principe

PRINCIPE

Cara, caro...

QUINAULT

(a l'Abate)

Abate!

ABATE

Gran Visir

PRINCIPE

(a Jouvenot)

Madamigella,

come vi chiamerem stasera?

JOUVENOT

"Zatima".

ABATE

(a Dangeville)

E voi?

DANGEVILLE

Lisetta.

PRINCIPE

(a Jouvenot)

Siete una vera

Sultana del Serraglio!

ABATE

(a Dangeville)

E voi la Primavera!

JOUVENOT

Príncipe, questo neo...

PRINCIPE

D'Amor parmi un bersaglio!

ABATE

Ardo nel guardavi!

DANGEVILLE

Abate, eccovi il mio ventaglio!

ABATE

Dell'augel di Leda eburneo...

PRINCIPE

Fior d'Amor, arma di Venere,...

...dolce neo,...

ABATE

...vaga piuma...

PRINCIPE

...che splendi al seno,...

ABATE

...ondoleggiante

PRINCIPE

...come un astro,...

ABATE

...sopra un petto,...

PRINCIPE

...come un astro nel...

...sereno per...

ABATE

sopra un petto d'adamante...

PRINCIPE

...le vie d'un bianco mar,...

ABATE

...che d'Artemide è l'altar,...

...se l'ardor ne...

PRINCIPE

...verso il porto...

ABATE

...ammorzi un poco...

PRINCIPE

...dell'oblio

ABATE

...d'altri mille...

PRINCIPE

...Argonauti...

ABATE

...il chiuso foco...

PRINCIPE

...del desio,...

ABATE

...fai,...

...fai repente divampar.

PRINCIPE

...fai...

...fai gli sguardi navigar

ABATE

(a Michonnet)

E la Duclos

PRINCIPE

Infatti, la Duclos?

MICHONNET

Si veste.

JOUVENOT

Volete dir: si spoglia!

DANGEVILLE

Per sembra più celeste!

PRINCIPE

Ma quando si principia?

MICHONNET

Bajazet fra un istante:

poi le Follie d'amore...

ABATE

La sala è riboccante.

MICHONNET

Lo credo ben...

Stasera la Duclos e Adriana
nella stessa tragedia!

PRINCIPE

La Duclos è sovrana!

MICHONNET

La Lecouvreur, divina!

JOUVENOT

In ciel non è rimasta

ABATE

Scandisce bene i versi.

DANGEVILLE

Per caso.

MICHONNET

Eccola... basta!

ADRIANA

(con il libretto)

"Del sultano Amuratte m'arrendo all'imper.

Tutti uscite!

E ogni soglia sia chiusa all'audace..."

(s'interrompe)

No, così non va bene!

(continua)

"Tutti uscite; E ogni soglia sia
chiusa all'audace..."

E rito al Serraglio l'augusta sua pace..."

PRINCIPE

Splendida!

ABATE

Portentosa!

PRINCIPE

Musa!

ABATE

Diva!

PRINCIPE

Sirena!

ADRIANA

(con modestia)

Troppo, signori... troppo!

Ecco: respiro appena...

Io son l'umile ancella

del Genio creator:

ei m'offre la favella,

io la diffondo ai cor...

Del verso lo son l'accento,

l'eco del dramma uman,

il fragile strumento

vassallo della man...

Mite, gioconda, atroce,

mi chiamo Fedeltà.

un soffio è la mia voce,

che al novo di morrà...

PRINCIPE

E che cercate voi?

ADRIANA

La verità

ABATE

Temprata foste da insigni artisti.

ADRIANA

No, da nessuno...

(a Michonnet)

Ingrata!

Umile cor devoto,

forte ingegno modesto,

il consiglier mio solo,

il solo amico mio, é questo...

Michonnet.

MICHONNET

Adriana, tu scherzi, figlia mia.

Fai male... vedi... soffoco!

(sguarnendo al puntatore)

Signori, son pronti?

JOUVENOT

Non seno a punto ancora!

DANGEVILLE

Io neppure.

ADRIANA

Io lo seno.

PRINCIPE, ABATE

(a Michonnet)

E la Duclos?

QUINAULT

(a Poisson)
Scacco al re!

MICHONNET
(a il Principe)
Or ora...

...nel camerino...

POISSON
(a Quinault)
Scacco matto!

MICHONNET
...stava scrivendo in fretta...

QUINAULT
(a Poisson)
Matto...
...sarete voi!

PRINCIPE
(a Michonnet)
A chi?

POISSON
(a Quinault)
A me del "voi"?...

JOUVENOT
(a il Principe)
A voi no, certamente!

POISSON
... Mi manchi d'ogni riguardo!

DANGEVILLE
(a il Principe)
Sa che attendete qui!

QUINAULT
(assai la spada)
E poli?

MICHONNET
Signori, andiam!
(Jouvenot, Dangeville, Poisson
e Quinault partono)

PRINCIPE
Abate, quel biglietto...

ABATE
Della Duclos?

PRINCIPE
Lo voglio!

ABATE
Ma come fare?

PRINCIPE
Ho detto!
(partono)

MICHONNET
(fra sè)
Eccoci soli alfin!... per un minuto...
Son cinque anni che l'amo, e che sospiro...
e resto muto...
e dentro mi martirio!
Che giova? E tanto giovane...

Mentr'io nol sono più!
Devo o non devo dirglielo?
Meglio doman...
ma doman sarò vecchio anche di più...
Sbigottimenti vani!
Dunque si parli, orsù!
Adriana!

ADRIANA
Che c'è?

MICHONNET
Una notizia...

ADRIANA
Buona o cattiva?

MICHONNET
Secondo...
Lo zio di Carcassona...
il farmacista ...

ADRIANA
E poi?

MICHONNET
E morto...

ADRIANA
Male!

MICHONNET
Ma...
mi lascia diecimila lire in eredità...

ADRIANA
Bene!

MICHONNET
Che devo farne?
Eccomi

ADRIANA
Tanto peggio

MICHONNET
Non tanto, perché m'hanno
ispirato un'idea...

ADRIANA
Un'idea?

MICHONNET
Strana...

ADRIANA
Strana?

MICHONNET
...bizzarra...

ADRIANA
Quale?

MICHONNET
Un matrimonio...

ADRIANA
Tanto meglio!

MICHONNET
Che! Naturale ti sembra?

ADRIANA

Certamente...

Ah, se potessi anch'io!

MICHONNET

Come' Anche tu?

ADRIANA

Ci penso... un poco...

MICHONNET

(fra sè)

Immenso Iddio!

Allora, glielo dico...

ADRIANA

L'ingegno mio è mutato...

MICHONNET

Cresciuto, vorrai dire!

ADRIANA

Ier sera...

MICHONNET

Hai recitato

«Fedra» como la misma Melpómene.

ADRIANA

Correa la voce d'una battaglia...

Niuna notizia!...

un'ansia atroce!....

Era forse ferito!...

MICHONNET

Chi?

ADRIANA

Il mio cavalier...

MICHONNET

Un cavalier?

ADRIANA

Ma oggi...

MICHONNET

Oggi?

ADRIANA

...è ritornato!

MICHONNET

E l'ami?

ADRIANA

Se l'amo!

MICHONNET

(fra sè)

Io casco giù!

ADRIANA

Per voi non ho misteri...

MICHONNET

(fra sè)

Non glielo dico più!

ADRIANA

Era un semplice alfiere

del conte di Sassonia.

L'eroico pretendente

figlio al re di Polonia...

Partì per la guerra di Curlandia

nè più ebbero di lui novella...

Ier lo rividi...

MICHONNET

Lui?

ADRIANA

Ed oggi udrà 'Rossana'...

MICHONNET

(fra sè)

Michonnet, sei servito!

ADRIANA

oh, come ... son felice!

MICHONNET

Ragazza mía...

... paventa la gioia tentatrice, paventa!

(S'odi tre colpi)

Ecco il segnale...

(Michonnet esce)

MAURIZIO

(entra)

Adriana!

ADRIANA

Maurizio!

MAURIZIO

Regina mia!

ADRIANA

Voi qua?

MAURIZIO

Oh! tardavate tanto...

Vedo là una scala...

Vogliono opporsi...

Chieggo di voi.

ADRIANA

Incauto!

MAURIZIO

Perché? Sincero amor

non soffre divieto, non conosce rossor.

La dolcissima effigie sorridente

in te rivedo della madre cara;

nel tuo cor della mia patria

dolce, preclara l'aura ribevo,

che m'apri la mente

Bella tu sei come la mia bandiera

delle pugne fiammante entro i vapor;

tu sei, gioconda, come la chimera

della Gloria, promessa al vincitor...

Bella tu sei, tu sei gioconda...

ADRIANA

Ciel! Quante belle frasi!

MAURIZIO

Si!...

...Amor mi fa poeta.

ADRIANA

E il vostro avanzamento?

MAURIZIO

Parliam di cosa lista...

ADRIANA

Ed il ministro?

Ed il conte di Sassonia?

MAURIZIO

Ho tentato...

promette, e non mantiene!

ADRIANA

Conoscerlo vorrei...

MAURIZIO

Perché?

ADRIANA

Senza tradirmi,

piegarlo io ben saprei in favor vostro...

MAURIZIO

Grazie!

E un uom pericoloso.

ADRIANA

Lo so: tutte le donne l'amano.

MAURIZIO

Io son geloso.

ADRIANA

Fanciullo!

MAURIZIO

(baciandola)

Ebben, di me parlategli.

ADRIANA

Che fate?

Entrar debbo in...

... scena.

MAURIZIO

Crudele...

...crudele...

...mi discacciate.

ADRIANA

Per voi...

...per voi soltanto, reciterò stasera

E beberò nei tuoi sguardi,

l'anima intera,

e ti farò pianger, se tu m'ascolterai...

MAURIZIO

T'ascolterò

...Adriana, come un devoto ascolta

la divina parola.

Bella tu sei, tu sei gioconda...

sì, t'ascolterò, Amor

ADRIANA

Che importa a me dei plausi,

dei doni e degli omaggi?

Ah! della Francia

tutti non valgono

i tesori una tua pura lagrima,

diamante d'amor!

...Dove sarai stavolta

MAURIZIO

Nel terzo palco a destra

ADRIANA

Lasciami!

MAURIZIO

E poi?

ADRIANA

Non qui...

Attendimi all'uscita...

(le consegna fiori)

Un pegno...

MAURIZIO

Grazie!

ADRIANA

Va!

(Il Principe e l'Abate entrano)

PRINCIPE

Or dunque, Abate?

ABATE

(consegna una lettera)

"Corpus delicti,"

PRINCIPE

come?

ABATE

Penelope!

PRINCIPE

La cameriera?

ABATE

Cento luigi!

PRINCIPE

Caro!... La cera é molle

ABATE

Meglio!

Son suoi caratteri?

PRINCIPE

Ma contraffatti.

ABATE

Pessimo segno!

PRINCIPE

Leggi ...

M'offusca gli occhi lo sdegno!

(Jouvenot e Dangeville l'osservano)

ABATE

(legge)

"Stasera alle undici, laggiú;

nel solito villino presso la Senna..."

PRINCIPE

Il mio!

ABATE

... per un affare d'alta politica...

Ah, graziosissima!

PRINCIPE

Lo so ben io!

ABATE

"...atteso siete... Fede e silenzio..."

Punto

PRINCIPE

E la firma?

ABATE

Costanza

PRINCIPE

Perfida!

ABATE

Il suo pseudonimo?

PRINCIPE

Da me trovato!

ABATE

O donna immemore!

PRINCIPE

O cuore ingrato!

ABATE

Costanza ironica!

PRINCIPE

Fede istrionica!

Ed il recapito?

ABATE

Terzo palchetto a destra.

Diavolo! ... Quale sospetto!

PRINCIPE

Conosci il complice?

ABATE

Forse ... Maurizio...

PRINCIPE

Il Conte?

ABATE

Entrare l'ho visto la.

PRINCIPE

È dunque lui?

ABATE

Dubbio non v'ha.

PRINCIPE

Che far?

ABATE

Che far?

PRINCIPE

Laggiù

ABATE

Nel villino?

PRINCIPE

Un gaio festino...

ABATE

Offerto agli attor?

PRINCIPE

Ti piace il disegno?

ABATE

Mirabile! Ardito!

PRINCIPE

Di guerra partito!

ABATE

Tranello d'amor!

PRINCIPE

Un gaio festino!

ABATE

Mirabile Ardito!

PRINCIPE

Cogliamo due tortore...

ABATE

...senz'altro sospetto...

PRINCIPE

...e il dolce duetto...

ABATE

...rimetter dovranno.

PRINCIPE

Di Marte e di Venere...

ABATE

...l'error si ripete.

PRINCIPE

Ma tende la rete...

ABATE

L'offeso Vulcan...

PRINCIPE

...e tutta Parigi...

ABATE

...appena ridesta...

PRINCIPE

...dell'illare festa...

ABATE

... l, intento saprà

PRINCIPE

Già ridono incauti...

ABATE

...Amore ed Imene!

PRINCIPE

Ma riderà bene...

ABATE

...chi poi riderà!

(Jouvenot e Dangeville

l'osservano tutto)

JOUVENOT

Quanto é, burlevole!

DANGEVILLE

Quanto e piacevole

JOUVENOT

L'arzillo Principe...

(Quinault e Poisson rientrano
unito a le due dame)

QUINAULT

Perchè ridete?

DANGEVILLE

...maturo satiro...

POISSON

(a Jouvenot e Dangeville)

Che grilli avete?

JOUVENOT

...è protettore...

DANGEVILLE

...a tutte l'ore...

JOUVENOT

...della Duclos...

QUINAULT

Chi no lo sa?

DANGEVILLE

...detta Rondò...

POISSON

Ciascun so sa...

JOUVENOT

Ma la fraschetta...

DANGEVILLE

... è pur protetta...

JOUVENOT

... per buona sorte...

QUINAULT

Nobile cor!

DANGEVILLE

... dalla consorte...

POISSON

Senza rancor...

JOUVENOT

... una spagnola

DANGEVILLE

... che si consola

JOUVENOT

Dunque un terzetto...

QUINAULT

Per la Duclos?

DANGEVILLE

Anzi, un quartetto...

POISSON

Detta Rondò?

JOUVENOT, DANGEVILLE

... poi che c'è un'altro

ed é il più scaltro.

POISSON, QUINAULT

Sicché, lei stessa?

La Principessa

PRINCIPE

(dando la lettera e una moneta
d'oro a un servi)

Questo al numero tre, a destra
con mister...

(a l'Abate)

Non soltanto dei Numi...

ABATE

... la vendetta...

PRINCIPE, ABATE

...e piacer!

PRINCIPE

Un gaio festino, ecc.

ABATE

Offerto agli attor, ecc.

QUINAULT, POISSON

(osservano)

Che bel bisticcio!

Che gran pasticcio!

Intrigo amen di Lafontaine.

di Lafontaine.

Nel vecchio Adon

spunta Atteon!

JOUVENOT, DANGEVILLE

(osservano)

Sicuramente, naturalmente...

il vecchio ardente, molto prudente...

un verde nido degno di Guido...

fuor delle mura...

tutto natura,

schiuso alla bella.

Ma la monella di greca fede...

la chiave cede

spesso all moglie...

che poi v'accoglie senza rossor...

l'altro amator.

Ma già un lettera...

di quella eccetera...

certo un invito

nel dolce sito...

al generoso principe ombroso...

vendé stasera la cameriera.

(Il principe e L'Abate partono)

E il vecchio bello Vulcan novello

sulla civetta giurò vendetta.

Or si domanda...

Chi va? chi manda?

L'appuntamento in tal momento...

val per la sposa? o l'amorosa?

POISSON

Aspro quesito! Problema ardito!

QUINAULT

E la commedia volge in tragedia!

MICHONNET

(rientrando)

Signori tosca a voi!

JOUVENOT

Tosto.

DANGEVILLE, POISSON

Per me c'è tempo.

MICHONNET

(a Jouvenot)

Perdete la battuta!

JOUVENOT

Che importa?

QUINAULT

(A Jouvenot)

Al vostro posto!

(Michonnet solo)

MICHONNET

(guardando la scena)

Ecco il monologo...

Silenzio sepolcral!...

Grave momento!

Strugger di gioia e di timor

mi sento...

Bene! benissimo!

Così... così ...

Che fascino!

Che accento!

Quanta semplicità!

Com'è profonda e umana!

Men sincera, è la stessa verità!

Che fanno, dunque là?

Applaudite, beoti! beoti!

(i spettatori applaudiscono)

Ah, stupenda!

Mirabile! sublime!

Ah! l'ha visto!...e glielo esprime

con gli sguardi, i sorrisi, i gesti, i moti...

E dir che così bene

recita per un altro, e non per me!

Ma rimedio non c'è non c'è costruito!

In ascoltarla, affogo le mie pene,

e rido, e piango, e sogno,

e dimentico tutto.

E rido, e piango e sogno...

(palperanno)

Dov'è dunque,

il biglietto de Zatima?

L'avevo nel farsetto

Bisogna che lo trovi ad ogni costo...

(entra Maurizio leggendo la lettera

del principe)

MAURIZIO

Maledetta politica!

Maledetto il momento,

che accettai quei favori!...

Perder l'appuntamento con Adriana?

Mai ... Mai cita

Però, questo biglietto,

che la Duclos m'invia

MICHONNET

Ah! forse in quel tiretto...

MAURIZIO

E sempre per quell'altra...

Si tratta, certamente,

della mia nuova impresa...

MICHONNET

Eccolo, finalmente!

(trova la lettera)

MAURIZIO

Parlato al Cardinal
la Principessa avrà.

Che fare?...

Aspetterò l'uscita d'Adriana.

MICHONNET

(Quinault qui rientra)

Darete il foglio
per Rossana a Zatima.

QUINAULT

Glielo darò.

(Quinault esce, Michonnet
guarda la scena)

MAURIZIO

Neppure una parola!

lo ce ne metterò...

Un'astuzia di guerra!

(Maurizio scrive)

MICHONNET

(ascoltando)

Ah! ecco la Duclos.

Povera figlia, sgolati!...

Meglio se stessi zitta!

Cantar ti piace?

Canta, canta, canta ...

sei fritta ... sei fritta!

JOUVENOT

(rientrando)

Michonnet,

la mia carta ... per Rossana...

MICHONNET

È là...

MAURIZIO

(da la lettera a Jouvenot)

Madamigella.

JOUVENOT

Grazie!

MICHONNET

(A Jouvenot)

Presto!

(Jouvenot sale alla scena)

MAURIZIO

(fra sè)

Adriana avrà due mie...

... parole...

MICHONNET

(a Jouvenot)

Zatima entra in scena.

MAURIZIO

...dalla mandi Zatima ... Così saprà...

MICHONNET

Ma che! Non ha il biglietto?

MAURIZIO

... che prima di...

... doman non posso.

MICHONNET

Si! lo porge a Rossana.

MAURIZIO

O grama...

...Curlandia, quanto mi costi!

MICHONNET

Ciel! malgrado il rossetto

...Arte divina!

MAURIZIO

Andiamo,

ché l'altra è in agonia!

MICHONNET

...divina! arte divina!

JOUVENOT

(rientrando della scena)

Che furore, che furore!

QUINAULT

Un delirio, un delirio!

DANGEVILLE

Che orrore!

POISSON

Che pubblico!

JOUVENOT

Io la sfido, io la sfido!

DANGEVILLE

Io piango, io piango!

POISSON

Io fremo, io fremo!

QUINAULT

Io soffoco, io soffoco!

MICHONNET

Io rido, io rido!

(L'Abate e il principe entrano)

ABATE

Sovrana! Sovrumana!

PRINCIPE

Magnifica! Sublime!

JOUVENOT, DANGEVILLE

Come! Anche voi?

ABATE

Mi emancipo!

PRINCIPE

Mi vendico!

(Adriana rientra della scena)

PRINCIPE, ABATE

Gloria dell'arte al fior!

TUTTI

Ad Adriana onor!

PRINCIPE

Io tutti v'invito a gaio convito...

(a Adriana)

Farannovi omaggio...

(a gli attori)

la scena,

(a l'amici)

la Corte,...

ABATE

il Clero

PRINCIPE

... ed il forte eroe di Sassonia,
nonché di Polonia...

ADRIANA

Conoscerlo bramo.

PRINCIPE

(mostra una chiave)

... ed ecco la chiave del nido soave...

ABATE

Il verde villino al vostro vicino.

ADRIANA

Parlargli potrò

PRINCIPE, ABATE

Verrete?

ADRIANA

Verrò!

PRINCIPE

A mezzanotte!

TUTTI

A mezzanotte!

ATTO II

Una piccola villa sulle rive della Senna, vicino alla Grange-Batelière, dove risiede la celebre attrice Duclos, amante del Principe di Bouillon. Dietro, attraverso alcuni grandi pannelli di vetro, che a servono da porta, vi è una splendida panoramica della Senna; è notte. Una luce da un aspetto misterioso al viale che conduce fino alla villa. Alla destra, una porta che comunica con una stanza interna nella quale c'è un'altra porta segreta; un'altra porta, alla sinistra, dà accesso al gran salone illuminato da candelabri di bronzo. Vicino ad un grande tavolo, la Principessa di Bouillon è in ansia.

PRINCIPESSA

Acerba voluttà, dolce tortura,
lentissima agonia, rapida offesa,
vampa, gelo, tremor, smania, paura,
ad amoroso sen torna l'attesa!

Ogni eco, ogni ombra nella notte incesa
centro la impaziente alma congiura:
fra dubbiezza e disio tutta sospesa,
l'eternità nell'attimo misura...

Verrà? M'oblia? S'affretta?

O pur si pente?

Ecco, egli giunge!...

No, del fiume é il verso,
misto al sospir d'un arbore dormente.

O vagabonda stella d'Oriente,
non tramontar: sorridi all'universo,
e s'egli non mente, scorta il mio amor!

MAURIZIO

(entra)

Principessa...

PRINCIPESSA

Finalmente!

MAURIZIO

Perdonate!

PRINCIPESSA

Sconosciute!

MAURIZIO

Fui seguito!

PRINCIPESSA

Da chi mai?

MAURIZIO

Da due ignoti...

Li affrontai, me non tennero...

PRINCIPESSA

Da vero?

MAURIZIO

Mi stimate menzognero?

PRINCIPESSA

(sguardando il mazzetto)

Il ritardo cagionato non fu già

da un profumato pegno?

MAURIZIO

Quale?

PRINCIPESSA

Quel mazzetto...

MAURIZIO

E per voi...

PRINCIPESSA

Siete un perfetto seduttore!

MAURIZIO

M'assolverete?

PRINCIPESSA

No! dovrei...

MAURIZIO

Grazie

PRINCIPESSA

Sedete...

Con la Regina a lungo favellai
dei diritti vostri e delle vostre gesta,
e vidi il pianto ne'suoi dolci rai...

Il Cardinale consente... ma

MAURIZIO

Grazie. o gentil!

Tra musiche di gloria

per voi l'astro vedrò della vittoria!

PRINCIPESSA

Ma prudenza ...

Siete cinto da nemici.

MAURIZIO

Chi m'ha vinto?

PRINCIPESSA

Son possenti.

MAURIZIO

Non li temo.

PRINCIPESSA

Pronti stanno ad ogni estremo.

Oggi stesso al Re tu chiesta...

MAURIZIO

Il mio collo?

PRINCIPESSA

Il vostro arresto!

MAURIZIO

La Bastiglia non vedrò!

PRINCIPESSA

Che farete?

MAURIZIO

Partirò.

PRINCIPESSA

Che mai diceste?

Dopo si gran vagabondaggio,
partir volete senza un fremito d'amor?

Ed io dovrei lasciarvi sparir come un
miraggio,

un fascino un inganno del sitibondo cuor?

MAURIZIO

Quando il dover ci chiama al suo messaggio

ogni rimpianto tace, ogni lusinga

PRINCIPESSA

Maurizio!

MAURIZIO

Signora

PRINCIPESSA

Se parti, non m'ami.

MAURIZIO

Mi salvo...

PRINCIPESSA

Mi sfuggi!

MAURIZIO

Lo debbo.

PRINCIPESSA

Ah! I richiami dei baci cocenti,
dei baci procaci non senti?

MAURIZIO

La gloria m'invita,
m'invita note...

PRINCIPESSA

Tu menti!

L'onor d'un amante sta nella sua fede.

MAURIZIO

(fra sè)

L'istante è propizio...

PRINCIPESSA

Lo sguardo mio vede nell'anima tua...

Di me sei già stanco

La noia t'imbruna la fronte... Sii franco!

MAURIZIO

(fra sè)

Mentire non so... Che cosa dirò?

PRINCIPESSA

Che amate un'altra di me più

MAURIZIO

Signora, devoto ognora vi sono.

PRINCIPESSA

Dèi dir chi è costei...

MAURIZIO

E vano!

PRINCIPESSA

Il nome io voglio ...

Come si chiama? ... Guai, se taci!

MAURIZIO

Mai!

PRINCIPESSA

Ed io la maschera le strapperò!

MAURIZIO

Grazia! grazia, signora!

L'anima ho stanca, e la meta é lontana:

non aggiungete la rampogna vana
all'ansia che m'accora...

Assai vi debbo: ah! ma se l'amor cadrà
memore affetto in core,
in cor mi fiorirà...

PRINCIPESSA

Amore è fiamma, cener l'amistà!

MAURIZIO

Signora, ascoltate...

PRINCIPESSA

Un'altra vettura!

MAURIZIO

Qualcuno aspettate?

PRINCIPESSA

Nessuno.. Ho paura!

MAURIZIO

Si ferma al viale?

PRINCIPESSA

O ciel! Mio marito

MAURIZIO

Il Principe?

PRINCIPESSA

Ei sale...

MAURIZIO

M'ha dunque seguito?

PRINCIPESSA

Perduta mi veggo!

MAURIZIO

Difendervi io ve'...

(apri la porta)

Là dentro.

PRINCIPESSA

Non reggo!

MAURIZIO

Salvarvi saprò!

(il principe e l'abate entrano)

PRINCIPE

Vi cogliam, conte, sul fatto.

ABATE

In flagrante!

MAURIZIO

Voi, signori!

PRINCIPE

Re di picche!

ABATE

Asso di cuori!

MAURIZIO

E una celia?

PRINCIPE

Niente affatto.

ABATE

Io l'ho vista

PRINCIPE

Vista io l'ho.

MAURIZIO

Chi?

ABATE

La dama!

MAURIZIO

Che?

PRINCIPE

La bella!

ABATE

Veste bianca...

PRINCIPE

Vita snella.

MAURIZIO

Non capisco.

PRINCIPE

Tutto io so!

MAURIZIO

Principe, se ciò v'accora...
son agli ordini vostri.

PRINCIPE

Un duello?

ABATE

A quest'ora?

PRINCIPE

Rider noi vogliamo.

MAURIZIO

Ridereste di me?

PRINCIPE

Creditor mio voi siete...

ABATE

Debitor vostro egli è.

PRINCIPE

La Duclos...

ABATE

Capriccio antico...

MAURIZIO

Che colei?

PRINCIPE

N'ero già stanco.

Voi l'amante, ed io m'affranco.

ABATE

Un servizio gli è d'amico.

PRINCIPE

Un gratissimo... favor....

MAURIZIO

Or Comprendo... l'avventura

PRINCIPE, ABATE

...buon pretesto è di rottura...

PRINCIPE

Qua la man.

ABATE

Senza rancor!

ABATE

(entra Adriana)

Eccovi alfin, Divina!

PRINCIPE

V'aspetta, o gran Sultana,

il conte di Sassonia...

ABATE

Basta dire: Adriana!

ADRIANA

(sguardo al Conte)

Cielo!

MAURIZIO

(con sorpresa)

Desta!

ADRIANA

(fra sè)

Maurizio...Il Conte... l'eroe...

MAURIZIO

Taci!

PRINCIPE

Conte, la grande attrice patrocinar vorria
un giovane ufficiale...

ABATE

Amore e strategia.

ADRIANA

Ora non l'oso più.

MAURIZIO

E perchè mai?

ADRIANA

Perchè quel giovane non ha d'uopo,
forse, di me.

PRINCIPE

Abate, tu dimentichi l'essenzial.

ABATE

La cena?

Corro a disporla.

PRINCIPE

Ed io veglio sul dietroscena
Colta l'abbiamo in trappola, e
dentro ci starà!

(il principe e l'abate escono)

ADRIANA

Ma dunque, é vero? Dite ...

Il gran Maurizio, voi?

MAURIZIO

E volevi sedurlo?

ADRIANA

In tuo favor.

MAURIZIO

Lo puoi!...Adriana!

ADRIANA

Eri degno d'un trono
nell'assisa dell'umile alfier:
or la frode gentile ti perdono,
poi che sei qual ti pinse il pensier

MAURIZIO

Adriana deh, taci!

ADRIANA

Lasciami dir.

MAURIZIO

No! No! Che giova?

Tu sei la mia vittoria, la mia corona nova,
tu sorridente sei, tra le procelle irate,
il lido della calma,
il candido vessillo, e l'incorrotta palma

ADRIANA

Son del tuo sole un raggio,...

MAURIZIO

O mia...

ADRIANA

...un fiore della tua gloria,
tu con la spada ardente
scrivi l'eterna istoria;
io, come stel reciso,
nell'ombra languirò

MAURIZIO

...adorata, della tua gloria,
della vita mia, sei
la ragion suprema, la somma poesia!
(S'embrascian)

MAURIZIO

Fanciulla!
(fra sè)
Ma ti scosta...
Ecco, ritornan già.
(Michonnet e l'abate entrano)

MICHONNET

Signor Abate, cortese siate...

ABATE

Sono dolente...

MICHONNET

Affare urgente!

ABATE

É la consegna!

MICHONNET

Me non impegna...

ABATE

Ciascun può entrare, nessun uscir.

MICHONNET

Questione d'arte!
Per una parte nuova m'è imposto
di parla tosto con la Duclos.

ABATE

Con La Duclos?

MICHONNET

Vado e ritorno prima di giorno.

ABATE

(Sorridente)

Allor restate...

MICHONNET

Che dite, Abate?

ABATE

Dico: che a cena l'alma serena
con noi verrà ...
poi ch'ella é que...

ADRIANA

Lei qui?

MICHONNET

Da vero?

ADRIANA

Con noi?

MICHONNET

E poi?

ABATE

Questa é Citera, dove stasera
dava segreto convegno lieto
all'armi l'arte, Venere a Marte.

ADRIANA

Al Conte?

MAURIZIO

Abate!

ADRIANA

Continuate!

MAURIZIO

(al Abate)

Tacete, ripeto: tacete! È falso!

ABATE

(A Adriana)

È vero!

Ciascun potrà coglierla là.

ADRIANA

Io stessa!

MAURIZIO

(a Adriana)

Un solo detto!

MICHONNET

Ci volo!

MAURIZIO

Adriana, ascoltate...

Politico disegno qui mi condusse:

é in gioco il futuro mio regno.

ADRIANA

E la Duclos?

MAURIZIO

Non è lei, non è lei... lo giuro...

sull'onor mio... Mi credi?

ADRIANA

Sì.

MAURIZIO

Ed or ti scongiuro...

che l'Abate non penetri là dentro,

ove si cela quella persona.

Poscia con ogni cautela vo a disporne la fuga.

Ma vederla non dei.

Me lo prometti?

ADRIANA

Andate ... io veglierò su lei.

MAURIZIO

Ah! Grazie ... Addio! Adriana!

(Maurizio esce)

ADRIANA

(fra sè)

Sull'onor suo giurò...

Egli non sa mentire ...

La promessa terrò.

(Michonnet esce)

ABATE

(A Michonnet)

E bene?

MICHONNET

Che granchio! Che bei qui pro quo!

non è la Duclos!

ADRIANA, ABATE

Chi dunque sarà?

MICHONNET

Silenzio! Segreto di Stato!

ABATE

Faceto!

ADRIANA

Almen la vedeste?

MICHONNET

No tenebre peste...

Le mani già allungo, e a un ago mi pungo...

"Chi siete?" domanda la voce più blanda,

Per chi mi scambiate? Coi che cercate

non sono. Se tosto fuggir di nascosto

mi fate, contento sarete di me"

ADRIANA, ABATE

Ah! ah!

ADRIANA

Che strana avventura!

ABATE

Stranissima, affè!

ADRIANA

E poi?

MICHONNET

Son tornato. Che devesi far?

ABATE

Che fare? Vederla!

(Torna la luce)

Un lume per me!

ADRIANA

Non siete discreto.

É d'altri un segreto.

ABATE

Del Conte é l'amica

ADRIANA

Abate, fermatevi! Qui niun passerà

ABATE

E il Principe, Dunque?

ADRIANA

Si deve rallegrar.

La bella è innocente!

ABATE

(Sale)

Lo vado a informar,

MICHONNET

Che mediti, Adriana?

ADRIANA

Salvar quella persona...

chiunque sia.

MICHONNET

Per me?

ADRIANA

No.

MICHONNET

Per lui? ... Troppo buona!

ADRIANA

Glielo promisi.

MICHONNET

Incauta!

Noi siam povera gente...

Lasciam scherzare i grandi ...

Non ci si lucra mente.

ADRIANA

Lo voglio!

MICHONNET

Che debbo far?

ADRIANA

Vegliare che niuno entri.

MICHONNET

(esce)

Ho capito.

ADRIANA

(sola)

Sia!

(tre colpi)

Non risponde...

Aprite!...Apritemi, signora...

nel nome di Maurizio...

(la porta s'aprire)

L'avrei giurato!

PRINCIPESSA

Ancora!

che volete?

ADRIANA

Salvarvi...

PRINCIPESSA

E come ...

Ogni cammino m'è tolto...

ADRIANA

(la chiave a il principe))

Questa chiave vi schiuderà il giardino.

Un passo, e siete libera.

PRINCIPESSA

(Torna la chiave)

Grazie!

ADRIANA

M'udiste bene?

PRINCIPESSA

Date, date...

ADRIANA

Ma scendere non vista vi conviene.

M'è questa casa ignota ... il mio

consiglio e incerto...

PRINCIPESSA

Io la conosco.

Un uscio segreto è qui.

Eccolo aperto!
Ma voi, chi siete?

ADRIANA
Che importa? Andate!

PRINCIPESSA
Troppo vi debbo!

ADRIANA
Dimenticate.

PRINCIPESSA
Vorrei vedervi.

ADRIANA
Non è prudente.

PRINCIPESSA
(fra sè)
Ma questa voce l'udii sovente!
(A Adriana)
Duchessa, siete voi?

ADRIANA
No.

PRINCIPESSA
Perché celarvi?

ADRIANA
L'attimo fugge ... cresce il periglio.

PRINCIPESSA
E il buon consiglio per me chi'l porse?

ADRIANA
Chi mi confida tutto...

PRINCIPESSA
Badate; questa é una sfida!

ADRIANA
Perchè, signora? ...
Forse é un delitto?

PRINCIPESSA
Ma chi a Maurizio dava un tal dritto?

ADRIANA
E a voi chi, dunque concesse quello
di nominarlo come ... un fratello?
Ammutoliste? Su, via, parlate!
La vostra mano trema...
L'amante!

PRINCIPESSA
Sì, con l'ansia, con l'impeto
ardente di chi sente,
primamente dischiudersi il core!
Egli é mio! L'amor suo m'appartiene!
Chi mai viene le catene sue dolci a tentar? Sì!

ADRIANA
Io son sua per l'amor ch'è più
forte della sorte!

PRINCIPESSA
Egli è il sol, che raccende e rischiara...
... l'alma ignara,
nell'amara sua notte crudele!

ADRIANA

Egli è il re dei miei sogni,
egli il lume, egli il nume,
che mi assume nell'ultimo cielo!

PRINCIPESSA

Ah! ti scopro.

ADRIANA

Voi chi siete?

PRINCIPESSA

Son possente!

ADRIANA

No Temete!

PRINCIPESSA

Ti disprezzo; ti calpesto!

ADRIANA

Vi salvo.

PRINCIPESSA

Non più!

(servitori entrano)

PRINCIPESSA

Ciel!

Mio marito!

ADRIANA

(fra sè)

Il Principe!

(alla principessa)

Restate!

PRINCIPESSA

Dio!

ADRIANA

(A gli servitori)

Presto, dei lumi, qui dei lumi!

(la principessa esce)

ADRIANA

Fuggita! vile!

ATTO III

Il gran salone da ballo nel palazzo del Principe di Bouillon. Agli ordini dell' Abate di Chazeuil, lacchè e domestici si affannano in dare gli ultimi ritocchi all'arredamento della sala per prepararla alle prossime festività.

ABATE

(ai servitori)

Eh, via! Così non va... Lasciate fare a me...

Voi non avete gusto...

Il Principe mi diè di regolar la festa

ogni ampia facoltà

(la principessa entra)

PRINCIPESSA

(fra sè)

Ah! quella donna... mia rivale!

Oh, come scoprine il grado,

le fattezze, il nome?

Che fa? Che vuol?

Rubarmi l'amor mio!

Perdonar nol potrei nemmeno a Dio!

ABATE

Quel candelabro a manca...

E questo vaso qua...

PRINCIPESSA

Dicea: "Chi mi confida tutto..."

Tutto?

E questo, adunque, de' miei baci il frutto?

Egli e prigion...

Ma di me l'altra ride!

Oh, quella voce che carezza e uccide,

quella voce di scherno e di furore,

sempre mi suona,

come squilla, in cor!

ABATE

Voi, Principessa?

fulgida più della bionda Aurora...

PRINCIPESSA

Dopo il tramonto?

ABATE

Sempre, sempre!

Voi siete il sol che indora

l'eterna notte al polo...

PRINCIPESSA

L'eterno madrigale!

ABATE

Non vi garba? N'ho un altro...

PRINCIPESSA

Basta, basta... Basta il primo...

Mi sale troppo la gonna?

ABATE

(inginocchiandosi)

Ohibò

PRINCIPESSA

E il busto?

ABATE

Ohimè!

PRINCIPESSA

Che fate?

ABATE

Lo vedete... Ah! ... Ah!... sospiro!

PRINCIPESSA

Troppo!

ABATE

Crudele!

PRINCIPESSA

Abate!

ABATE

Dite che il dio d'Amore,

per ironia fatal,

non vi compose il core

di marmo funeral ... Ah!

O nova Galatea,

dite alla mia canzon

ch'io vi farò men rea,

novo Pigmalion...

Dite... Dite...

PRINCIPESSA

Dite molte sciocchezze.

ABATE

Le dico in poesia.

PRINCIPESSA

Piuttosto di Maurizio ricercate
stasera l'amante nova.

ABATE

Si, presto la scoprirò.

(Il principe entra)

PRINCIPESSA

(a gli invitati)

Sempre la prima, Grazie!

(a la dama)

Siete deliziose!

ABATE

Uno scrigno di gemme.

PRINCIPE

Un canestro di rose.

PRINCIPESSA

La mia festa v'attende...

ABATE

Verrà la Lecouvreur.

PRINCIPESSA

Il Giudizio di Paride

ABATE

(al principe)

Un incanto, un portentoso!

PRINCIPESSA

... balletto di Champfleur...

PRINCIPE

Io ne son felice.

ABATE

Si, per la Principessa!

PRINCIPESSA

No, per la grande attrice.

MAGGIORDOMO

(Adriana e Michonnet entrano)

Madamigella Lecouvreur!

PRINCIPE

(a Adriana)

Venite.

D'ammirar più da presso i vostri incanti
son lieto, e vi ringrazio...

ADRIANA

(al principe)

Io son confusa...

PRINCIPESSA

Cielo!

ADRIANA

Commossa io son...

PRINCIPESSA

(fra sè)

Oh! quella voce!

ADRIANA

...per sì...

PRINCIPESSA

Fosse mai?

ADRIANA

...grande onor!

PRINCIPESSA

(fra sè)

Non oso pur pensarlo.

ADRIANA

L'artista,...

PRINCIPESSA

Un'attrice? E perchè no,...

ADRIANA

...ancella della Musa,...

PRINCIPESSA

Perchè no? perchè no?

ADRIANA

...Tutte le grazie, e le dolcezze...

PRINCIPESSA

E la sua voce...

ADRIANA

...in voi mira, e i fulgor.

PRINCIPESSA

Ecco! L'adoran tutti... Io lo saprò

ABATE

(a il principe)

Principe, s'incomincia?

PRINCIPE

Attendiam Maurizio...

PRINCIPESSA

L'attenderete invano...

(osserva a Adriana, fra sè)

Si scosse Ecco un indizio!

PRINCIPE

(a le principessa)

Perchè?

Non forse Amor gli aperse ogni cancello?

PRINCIPESSA

(fra sè)

Ascolta...

(a il principe)

Ben sapete ... quel duello.

ADRIANA

(fra sè)

Un duello?

PRINCIPESSA

(fra sè)

Mutò color!

(a il principe)

L'abate seppe dalla sua gente...

ABATE

(sorpreso)

Io?

PRINCIPESSA

(a l'Abate)

Zitto!

(guardando a Adriana)

... ch'è ferito...

pericolosamente...

(Adriana è svenuta)

Madamigella sviene...

MICHONNET

M'odi, Adriana!

DAME

Cielo!

ADRIANA

E nulla... il caldo... i lumi...

(a le principessa)

Grazie, signora!

(fra sè)

Oh, il gelo di quello sguardo!

PRINCIPESSA

(a l'abate)

Cieco!

MAGGIORDOMO

(gridando)

Il Conte di Sassonia!

MICHONNET

(a sottovoce a Adriana)

Fermati! La gioia t'accusa.

PRINCIPE

Che fandonia!

(a Maurizio)

Conte, qui si dicea

che voi foste ferito!

MAURIZIO

Eh, via!

Dopo re Carlo,

la Svezia è a mal partito...

PRINCIPE

Adunque, quel Kalkreutz?

MAURIZIO

L'ho tosto disarmato?

(a le principessa)

Per voi qui venni...

PRINCIPESSA

Grazie!

MAURIZIO

(a sottovoce)

Volea partir celato...

ADRIANA

Favellano somnesso.

MAURIZIO

... ma dopo il vostro ausilio,...

ADRIANA

Qual dubbio!

MAURIZIO

...che accettar non potrei...

ADRIANA

Fosse lei quella nobil dama?

MAURIZIO

Un colloquio vi chieggo

PRINCIPESSA

Quando saran partiti...

ADRIANA

Io più non reggo!

PRINCIPESSA

Più tardi...

MAURIZIO

(osserva a Adriana)

Madamigella...

PRINCIPE

(a Maurizio)

Conte, non ci narraste ancora

la maggior vostra impresa

di Curlandia.

MAURIZIO

(sorridente)

Ch'io mora, se men rammento...

ABATE

Dite... Dite...

PRINCIPE

Vogliam gustar quell'assalto di Mittau...

ABATE

Non fatevi pregar.

MAURIZIO

Il russo Méncikoff riceve l'ordine
di cormi in trappola nel mio palagio...

Era un esercito contro un manipolo,
un contro quindici.

Ma, come a Bèndera Carlo duodecimo,
nemici o soci contar non so.

TUTTI

Gloria a Maurizio!

gloria al valor!

MAURIZIO

I miei s'appiantano
dietro ogni ostacolo.

Tre giorni infuria la gaia musica:
tre giorni zufola la morte, e gongola.

Alfine i pifferi l'assalto intimano.

L'istante é tragico.

Come resistere?

Non c'è da scegliere tra piombo e allor...

TUTTI

Sassonia, avanti!

MAURIZIO

Le torcie fumano;

pronto e l'incendio...

TUTTI

Trionfa o muor...

MAURIZIO

Ma nel vestibolo io stesso rotolo
baril di polvere.

Stringo la miccia e...

cento saltano cosacchi in aria!

Gli altri indietreggiano,

gli amici accorrono,

e qua la storia posso ancor ridir!

TUTTI

Viva il coraggio! Viva l'ardir!

PRINCIPE

Dopo Marte, Tersicore...

ABATE

(a le dame)

Dopo il pugnar, la danza.

PRINCIPE

Signori miei,

di Paride il Giudizio s'avanza.

(il balletto comincia. Paride entra)

CORO

(fuori de scena)

Dormi, dormi, o pastorello!

E l'amor dolce ruina!

Al suo regno ti destina!

Dormi pur, non ti destar!

Ah, ah!

(Il dio Mercurio entra)

CORO

(fuori de scena)

Bel pastor di Frigia, bada! bada!

Ogni frutto un verme serra.

La Discordia è scesa in terra:

temi il dono e chi lo fa...

Ah! Ah!

(Juno, Venus e Palas entrano)

ABATE

(segnando a una dama

E quella donna al certo!

PRINCIPESSA

Non capite niente!

ABATE

Infatti!

PRINCIPESSA

(Segnando a Maurizio)

La bella del Conte...

(a Adriana)

... non ignota, forse,

a madamigella...

ADRIANA

Io?

PRINCIPESSA

Si parlava a Corte d'una commediante...

ADRIANA

Ed a teatro invece

d'una dama galante.

PRINCIPESSA

Un incontro notturno...

ADRIANA

Un convegno segreto.

DAME

Il caso e assai faceto.

ABATE

Ma quali son le prove?

PRINCIPESSA

(guardando a Adriana)

Un mazzolin gentile dato all'eroe...

ADRIANA

(fra sè)

Il mio!

(sguardo alla principessa)

O piuttosto un monile

perso fuggendo...

PRINCIPESSA

(fra sè)

Il mio!

DAME

Un proverbio cinese!

ABATE, DAME

Un romanzo spagnuolo!

ADRIANA

No, no. la vita francese!

Poichè quel braccialetto me l'han recato or
or...

(mostrano il braccialetto)

Eccolo!

ABATE

Bello!

PRINCIPESSA

Prezioso lavor!

DAME

Splendido!

PRINCIPE

Che consultate, in grazia

DAME

Un braccialetto.

PRINCIPE

È quello di mia moglie.

DAME

Sua moglie!

PRINCIPESSA

(fra sè)

E lei!

ADRIANA

(fra sè)

E lei!

DAME, CAVALIERI

Qual mistero! Che cosa avviene!

C'è un mistero fra le due dame.

Dan baleni al par di lame
gli occhi lor, senza pietà!

PRINCIPESSA

(a Adriana)

Invano avrem sperato, diva,
d'udirvi in qualche brano?

ADRIANA

(fra sè)

Dei versi a lei?

MICHONNET

(a Adriana)

Prudenza!

PRINCIPE

(A Adriana)

Che mai reciterete?

PRINCIPESSA

Il monologo d'Arianna abbandonata?

ADRIANA

(fra sè)

E troppo!

PRINCIPE

Meglio Fedra:
la scena del richiamo.

ADRIANA

E Fedra sia!

TUTTI

Udiamo.

ADRIANA

(recitando)

"Giusto cielo!

che feci in tal giorno?

già s'accinge il mio sposo

col figlio al ritorno:

testimon d'un'adultera fiamma,

ei vedrà in cospetto del padre tremar,

tremar mia viltà,

e gonfiarsi il mio petto de' vani sospir,

e tra lacrime irrise il mio ciglio languir!"

(guardando a Maurizio)

"Credi tu che, curante di Teseo la fama,

di svelargli non osi l'orrendo mio dramma?

che mentire ei mi lasci al parente ed al re?

e raffreni l'immenso ribrezzo per me?

Egli invan tacerebbe!

So il turpe mio inganno,

o Enon, né compormi potrei,

come fanno..."

(guardando alla principessa)

"...le audacissime impure, cui "gioia é tradir,

una fronte di gelo, che mai,

mai debba arrossir!"

TUTTI

Brava!...

MICHONNET

(sottovoce a Adriana)

O sconsigliata, che mai facesti?

TUTTI

...Sublima! Brava! Sublime! Sublime!

ADRIANA

(a Michonnet)

Son vendicata!

PRINCIPESSA

(fra sè)

Un tale insulto sconterà!

(a Maurizio)

Restate!

ADRIANA

Chiedo in bontà di ritirarmi.

(il principe e Adriana escono)

ATTO IV

Una sala in casa di Adriana Lecouvreur. Una porta comunica con la camera da letto di Adriana; un'altra da alla sala da pranzo ed una terza in anticamera. È pomeriggio di un giorno di marzo. Michonnet è ricevuto dal domestico che gli dice che Adriana, dopo avere comunicato la sua intenzione di abbandonare le scene, si è coricata con l'intento di dormire per molte ore.

MICHONNET

(A la cameriera)

So ch'ella dorme...

Non sarebbe attrice se non dormisse,
quando il mondo è desto!

Ma, se si sveglia,

ditele ch'io resto ad aspettarla,

d'aspettar felice...

(la cameriera esce)

Taci, mio vecchio cor!

Non brontolar, crugiuo!

d'un insensato amor!

(guardando il suo oriuol)

Fa come l'oriuol,

tuo fido amico ognor,

che batter più non vuol...

più non vuol...

Dorme? Non dorme, no!

Malata ella é d'amor...

infermità di cor, lenta tortura,

che troppo tardi io so!

(ecrire una lettera)

Fate mandar, piccina.

Quest'è la medicina!

ADRIANA

(Entra)

Amico mio!

MICHONNET

Figliuola!

Perché così stravolta?

ADRIANA

Non chiusi ciglio.

MICHONNET

Ancora?

ADRIANA

Sempre!

MICHONNET

Che cosa stolta!

ADRIANA

Fosse pur?

MICHONNET

Ma il teatro?

ADRIANA

Non ci penso.

MICHONNET

E la fama?

ADRIANA

Miraggio!

MICHONNET

E la carriera?

ADRIANA

Disinganno!

MICHONNET

E chi t'ama

ADRIANA

Dov'è

MICHONNET

Io stesso...

ADRIANA

Voi!

MICHONNET

Si..... come un padre, almeno...

ADRIANA

Ah! no... non posso! Infranta ogni
corda ho nel seno...

La fronte m'arde Immobile é il
mio pensiero... Più
non ricordo ... tranne...

MICHONNET

Che mal? Spiegati, orsù!

ADRIANA

Quella sera!... La mía rivincita!

MICHONNET

Quale temerità!

ADRIANA

Non la vedesti, forse,
di collera fremente,
modersi a sangue... ansare,
tremare, illividir, quando gridai:
"la fronte che mai debba arrossir"?
Ma no... vaneggio! La cortigiana
rubò l'amor mio... Che m'oda ancor!

MICHONNET

Dove vai?...

ADRIANA

A colpirla!

MICHONNET

E poi?

ADRIANA

Che importa?

MICHONNET

Vuoi perderti? ... Eh, via!

ADRIANA

Di gelosia dovrò languir?

Meglio morir!

MICHONNET

(le offrire un farmaco)

Prendi: ti farà bene.

ADRIANA

Cos'è

MICHONNET

Un farmaco miracoloso...

ADRIANA

Che? Ci vuol altro!

MICHONNET

Bambina, non ti crucciar,
non piangere!

ADRIANA

Troppo e il martirio mio!

MICHONNET

Fa a cor! Non soffri sola...

Piango d'amor anch'io.

ADRIANA

voi pur?

MICHONNET

Ti sembra insanità?

ADRIANA

Dite davvero?

MICHONNET

Che vuoi?

Cupido... è cieco, e non consce età.

ADRIANA

Voi pur? Sareste...

... mai tradito?

MICHONNET

No: di me solo é il torto...

ADRIANA

E ne soffrite assai?

MICHONNET

Si... ma non son morto

ADRIANA

Io ne morirò ... lo sento

MICHONNET

Che brutta malattia!

ADRIANA

Io ne morirò... lo sento...

...Il sospetto è uno spasimo!

MICHONNET

La certezza é agonia,...

...la certezza e agonia!

ADRIANA

Si smania...

MICHONNET

... si farnetica...

ADRIANA

... si gela...

MICHONNET

... si divampa...

ADRIANA

... si nega il ciel...

s'invoca la morte.

MICHONNET

E pur si campa!

ADRIANA

Perché?

MICHONNET

Per abitudine.

(Jouvenot, Dangeville, Quinault
e Poisson entrano)

ADRIANA

Lieta sorpresa!

QUINAULT, POISSON

Ma sottintesa.

ADRIANA

Perché?

QUINAULT, POISSON

La vostra festa...

JOUVENOT, DANGEVILLE

... è la nostra.

ADRIANA

Che! la mia festa?

MICHONNET

Oh, la mia testa!

DANGEVILLE

Questi confetti...

JOUVENOT

Questi merletti...

POISSON

Il mio ritratto...

QUINAULT

Un mio misfatto...

MICHONNET

(Para sí)

Ciò nulla prova...

Gatta si cova!

ADRIANA

Grazie, fratelli!

son dei gioielli...

(a Michonnet)

E voi, Maestro?

MICHONNET

Io fui più destro...

Ecco il mio dono.

I QUATTRO ATTORI

Vediam!

MICHONNET

Perdono!

ADRIANA

I miei brillanti!

MICHONNET

Stelle filanti!

JOUVENOT

La collanina della Regina?

ADRIANA

Appunto quella.

I QUATTRO

oh, com'è bella!

ADRIANA

(A Michonnet)

Dite: come faceste?

MICHONNET

Semplicissimamente...

li riscattai dal Principe.

ADRIANA

Voi? Ma con qual valsente?

MICHONNET

L'eredità. ricordi?... di quel mio zio droghiere.

ADRIANA

E il matrimonio?

MICHONNET

In fumo! Non era il mio mestiere.

ADRIANA

Nobile cor!

QUINAULT, POISSON

(A Adriana)

Di tutti i soci in nome
dobbiam parlarvi.

ADRIANA

Orsù!

JOUVENOT

O Fedra!

DANGEVILLE

O Chimène!

POISSON

O Rossana!

QUINAULT

O Mirra!

I QUATTRO

Dell'arte sovrana,
tornate alle scene!

ADRIANA

Si, tornerò!

Nel trionfal sorriso

dell'Arte io voglio inebriarmi ancor!

I QUATTRO

Tutta Parigi n'esulterà

ADRIANA

Dunque, in teatro?

I QUATTRO

Grandi notizie!

ADRIANA

Della Duclos?

JOUVENOT

Lasciava il Principe!

QUINAULT

Una piccante canzon già circola.

ADRIANA

E il titolo?

POISSON

La Fedeltà...

"Una volta c'era un Principe,

vecchio, avaro, ma galante,

... che da filtri...

... e segni magici...

...trar volea...

...l'esca sonante...

...per regnar...

...di Nice in co...

Oro falso a falso amor!...

Ma la bella, ingrata e perfida,

accogliea quel dotto argante,...

... mentre ascoso...

...con perizia...

... sotto l'ampio...

... guardinfante...

...stava il damo del cor!

A fals'oro falso amor!

(la cameriera porta un cofanetto)

ADRIANA

Un cofanetto?

(All'attori)

Scusate.

MICHONNET

(All'attori)

Forse qualche altro omaggio.

ADRIANA

(Para sí)

E un biglietto.

"Da parte di Maurizio..."

Un messaggio di lui

(a Michonnet)

Michonnet, liberatemi.

MICHONNET

(All'attori)

Sete voi non avreste?

QUINAULT, POISSON

Sempre!

MICHONNET

Se favorir volete...

JOUVENOT, DANGEVILLE

(All'attori)

Andiam.

ADRIANA

Andante pure, amici.

MICHONNET

(All'attori)

Poi vi raggiungerà.

ADRIANA

(Apri il cofanetto)

Vediam...

(con ripulsione)

Cielo!

MICHONNET

Che fu?

ADRIANA

Nulla. Schiudendo forte,
mi salse al viso un gelido soffio,
quasi di morte.

MICHONNET

Pazza!

Ma che contiene questa scatola?
(Adriana riconosce il mazzollino
di fiore di Maurizio)

ADRIANA

Ah! I fiore offerti in un ora d'oblio...

Oh, crudeltà...

L'avesse negletto, calpestato...

Ma rimandarlo!

Aggiungere al disdegno l'oltraggio!

E troppo! è Troppo!...

Soffoco...

MICHONNET

Adriana, coraggio!

Non è lui ci scommetto...

È una femina

ADRIANA

E sia!

Ma perchè mai discendere a tanta scortesia?

ADRIANA

Poveri fiori,
gemme de' prati,

pur ieri nati,

oggi morenti,

quai giuramenti

d'infido cor!

L'ultimo bacio,

o il bacio primo,

ecco v'imprimo,

soave e forte,

bacio di morte,

bacio d'amor.

Tutto è finito!

Col vostro olezzo

muoia il disprezzo:

con voi d'un giorno

senza ritorno

cessi l'error!

Tutto è finito!

MICHONNET

T'inganni... Non é finito tutto...

Egli verrà

ADRIANA

Che dite?

MICHONNET

Forse a momenti...

Distrutto d'ogni cosa.

ADRIANA

Da chi?

MICHONNET

Da me... Gli scrissi.

ADRIANA

Voi?

MICHONNET

Ho fatto male?

VOCE DE MAURIZIO

Adriana!

MICHONNET

Non odi?

ADRIANA

La sua voce!

Gran Dio!... No, m'illudo!

VOCE DE MAURIZIO

Adriana!

ADRIANA

E lui!

MICHONNET

E lui'

Già sale...

Io volo...

(Maurizio entra)

ADRIANA

Maurizio!

Signore!

che mai qui vi sprona?

MAURIZIO

Perdona!...

perdona l'oblio d'un instante.

ADRIANA

Tal d'ogni incostante

l'accento trasvola!

MAURIZIO

Credetti una fola.

Confesso l'errore

ADRIANA

Più nobile amore altrove

vi chiama.

MAURIZIO

Te sola il cor brama...

implora te sola!

ADRIANA

È vana parola,

che invano risuona!

MAURIZIO

Perdona! perdona,
tu mia salvatrice...

ADRIANA

Partite, partite! Felice vivete lontan.

MAURIZIO

Io prego l'angelo mio...

ADRIANA

Ah, s'io potessi credervi ancora!

Ah!

MAURIZIO

Cor di soldato menzogna ignora.

ADRIANA

Ma quella donna?

MAURIZIO

Io la disprezzo, io la disprezzo!

Delle sue frodi conosco il prezzo.

ADRIANA

Troppo tardaste!

MAURIZIO

No, non tu invano.

Se liberato m'ha la tua mano,
or questa mia t'offro di sposo.

ADRIANA

Cielo! che dite?

MAURIZIO

Il glorioso mio nome accetti?

ADRIANA

Serbato a un trono egli è

MAURIZIO

Mi basta il tuo perdono, perdono...

ADRIANA

No, la mia fronte, che

pensier non muta

regale insegna non sapria

portar la mia corona è sol d'erbe intessuta,

ed é un palco il mio trono

e su falso altar.

MAURIZIO

No, più nobile sei delle regine

tu signora dei sensi e dei pensier

la mia gloria sen va tra le ruine

mite al mondo e soave

è il tuo poter.

MAURIZIO, ADRIANA

Il nostro amor sfida la sorte

fuga la morte nel sogno d'or

Deh, vien sul cor...

MAURIZIO

Che? Tu tremi... trascolori

ADRIANA

E la gioia ... no... quei fiori

MAURIZIO

Quali?

ADRIANA

I fior che ti donai...
e rinviasti...

MAURIZIO

Io? non mai...
Vo'vederli.

ADRIANA

Erano la.
Poi nel foco -o crudeli
li gettai. Nei dolci fiori
mi pareva morto il tuo amor

MAURIZIO

Ma tu soffri, amor mio?

ADRIANA

Non più.

MAURIZIO

Perchè così mi fissi?

ADRIANA

Ove, dunque, son io? Che dicevi?
Che dissi?
(guardando a Maurizio)
E chi sei tu?

MAURIZIO

Mauri. lo sposo tuo diletto...

ADRIANA

Menzogna! Menzogna!
(Delirante)
Non lo vedi?

E laggiù, nel palchetto!

MAURIZIO

Adriana!

ADRIANA

Quanta gente! Che resa!

MAURIZIO

Pietà

ADRIANA

(Delirante)
Tutta la Corte è là
Io non vedo che lui.
(la cameriera entra)

MAURIZIO

Adriana, pietà!
(Alla cameriera)
La vostra signora soffre.. Orsù
correte... presto! un farmaco.

ADRIANA

E lei!

MAURIZIO

Adriana, amor mio!

ADRIANA

Quale amore?...Costei
me lo ruba...Sorriono!
Maurizio mio,!

MAURIZIO

Tu guardami bene...

ADRIANA

Va via!

MAURIZIO

Adriana! Adriana!

ADRIANA, MAURIZIO

Ah!

ADRIANA

(Riconoscendole)

Maurizio mio! Maurizio mio!

MAURIZIO

Adriana mia! Adriana mia!

(Adriana svien)

...Soccorso! soccorso!

MICHONNET

(Entra)

Dio!

MAURIZIO

Venite!

MICHONNET

Adriana?

MAURIZIO

Ella svien!

MICHONNET

Respira...

MAURIZIO

Io tremo!

MICHONNET

Confido ancor.

Ma come avvenne?

MAURIZIO

Fiutò dei fior...

MICHONNET

I fior? Qual dubbio!

MAURIZIO

Parla!

MICHONNET

Un velen...

Quella rival?

MAURIZIO

Fiero balen!

Ella muor!

MICHONNET

Figlia!

MAURIZIO

Vela gli occhi...

MICHONNET

Figlia!

MAURIZIO

Adriana! Oh amor!

Guarda, sorridi, deh parla!

ADRIANA

Salvatemi! salvatemi!

Morir no voglio!

Ei m'ama!

Ei m'ama! M'ama!

E sua sposa oggi mi chiama!

MAURIZIO

Ah! Io t'amo, io t'amo!

ADRIANA

Perchè morirè?

Vivere del suo amor...

MICHONNET

Dà tregua al tuo dolor!

ADRIANA

No... qui dentro é la morte!...

m'addenta un serpe il cor...

Ah! Ah!

(Delirante)

Scostatevi, profani!

Melpomene son io!

Ecco la Luce,

che mi seduce,

che mi sublima,

ultima e prima

luce d'amor

Sciolta dal duolo,

io volo, io volo,

come una bianca

colomba stanca,

al suo chiaror.

MICHONNET

Adriana!

MAURIZIO

Adriana!

MICHONNET

Morta!

MAURIZIO

Morta! morta!